

Procedura negoziata sotto-soglia per la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e smi, per l'affidamento del servizio di formazione orientato allo sviluppo dell'occupabilità nell'ambito del progetto Porta Futuro Lazio – PR FSE+ 2021-2027 attraverso la procedura RDO del MEPA

CAPITOLATO D'ONERI

CIG9826831D77

CUP F81I22002080009

**DiSCo - Ente Regionale per il Diritto
allo Studio e la promozione della Conoscenza**

Via Cesare De Lollis, 24/b - 00185 Roma

p.iva/cod.fisc. 08123891007

Telefono 06 4970241 • Fax 06 4970204

Pec: protocollo@pec.laziodisco.it • www.laziodisco.it



**REGIONE
LAZIO**



PREMESSE

La Regione Lazio ha affidato a DiSCo con Determinazione n. G00153 dell'11/01/2023 avente ad oggetto: "PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione del Progetto esecutivo e dello Schema di convenzione per la realizzazione del progetto "Porta Futuro Lazio" 2023-2025- Priorità 1 Occupazione - Obiettivo Specifico 4.a "Accesso all'occupazione e misure di attivazione". Codice CUP F81I22002080009. Codice SIGEM 22108D" il progetto Porta Futuro Lazio.

Successivamente la Regione Lazio con Determinazione n. G01025 del 27/01/2023 avente ad oggetto " PR FSE+ 2021-2027 - progetto "Porta Futuro Lazio" 2023-2025- (Rif. DE G00153/2023) - Rettifica Ob. Spec. e rettifica dello Schema di Convenzione. Impegno di spesa complessivo di € 14.500.000,00 sui capitoli U0000.A43128 - U0000.A43129 -U0000.A43130, in favore di Disco (codice creditore 88300). Esercizi finanziari 2023, 2024, 2025. CUP F81I22002080009. SIGEM 22108D." ha determinato la rettifica dell'obiettivo specifico del progetto attribuendo Ob. Spec. b "Modernizzazione delle istituzioni e dei servizi del mercato del lavoro" anziché Ob. Spec. a "Accesso all'occupazione e misure di attivazione" procedendo contestualmente all'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 14.500.000,00.

ART. 1 OGGETTO

Il progetto "Porta Futuro Lazio" in continuità rispetto alle precedenti edizioni:

- risponde alla finalità generale della Regione Lazio di promuovere il miglioramento all'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani;
- è concepito come uno strumento tangibile per rendere effettivo il diritto all'occupazione nella nostra regione attraverso servizi per gli studenti ed i cittadini;
- è costituito da una serie di misure pensate al miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro regionale agendo sia sui singoli individui (studenti o cittadini in cerca di lavoro) che si rivolgono ai servizi di PFL, sia supportando le istituzioni formative e gli attori economici che operano nel territorio.

Il Progetto PFL, edizione 2023-25, è orientato prevalentemente alla componente giovane della popolazione, includendo, però, tra i target anche tutti coloro che possano necessitare di un sostegno nelle fasi di transizione verso il lavoro o verso nuove e diversificate esperienze formative.

Nello specifico, i servizi integrati delle "Porta Futuro Lazio" sono così articolati:

- servizi per studenti/cittadini: accoglienza, orientamento, bilancio delle competenze, formazione, consulenza per lo start-up di impresa, eventi e convegni e consulenza giuslavoristica;
- servizi per le imprese: eventi per il recruiting, eventi per l'innovazione, incontro domanda-offerta, consulenza giuslavoristica;
- servizi per la mobilità territoriale: consulenza per la mobilità nazionale e transnazionale;
- servizi trasversali: marketing, software e portale web;
- altri servizi funzionali allo sviluppo dell'occupabilità.

Pertanto, rilevato che uno dei punti cardine dell'offerta di *Porta Futuro Lazio* consiste proprio nell'erogazione di percorsi formativi totalmente gratuiti per gli utenti, si ritiene necessario provvedere all'attivazione del "Servizio di formazione orientato allo sviluppo dell'occupabilità", con l'obiettivo di contribuire ad aumentare le competenze degli utenti per avvicinare i profili professionali alle richieste del mercato del lavoro.

L'esecuzione delle prestazioni riguarderà, pertanto, la realizzazione di percorsi formativi, finalizzati all'approfondimento degli argomenti di seguito evidenziati ed articolati in settori di attività definite *a canone* ed *extra canone*:

Attività a canone

- Lingue Straniere (*inglese, spagnolo, tedesco*) per favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, orientate al business, necessarie per affrontare l'attuale mondo lavorativo sempre più globalizzato;
- Informatica e web (*word, power point, excel, navigazione internet, gestione posta elettronica, software SAP ERP modulo BC, programmazione IOS, SW BIM Authoring*) per il rafforzamento delle competenze informatiche di base certificate (ECDL), nonché per l'acquisizione di ulteriori strumenti per la realizzazione di prodotti tecnologici e web di nuova generazione, utili sia nella fase di ricerca che di ingresso nel mondo del lavoro;
- Competenze per l'ingresso nel mondo del lavoro (*simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese, privacy e GDPR, Cybersecurity, Green economy, PNRR, Transizione ecologica, Economia circolare, Fotografia e videomaking*) con particolare riferimento ad una formazione relativa al *personal branding* nelle sue diverse forme, nonché fornire strumenti che permettano di affrontare con successo il processo di ricerca e selezione. Allo stesso tempo bisognerà concentrarsi sugli obiettivi programmatici imposti dal PNRR.
- Competenze comportamentali e manageriali: soft skills indispensabili per entrare con successo in un contesto organizzativo aziendale. Competenze relazionali e comportamentali cruciali per la gestione della complessità e del cambiamento che sempre di più caratterizzano il mondo del lavoro di oggi e di domani (*progettazione europea e finanziamenti, redigere un business plan, digital marketing, Guerrilla marketing, marketing e social media*)
- Formazione professionale specifica erogabile indoor-outdoor;
- Outdoor training con particolare riferimento al sail orienteering, formazione esperienziale in mare, in barca a vela, quale luogo per creare eventi di team building su misura, per sviluppare relazioni più solide in una squadra, per costruire un gruppo, un equipaggio pronto a raggiungere con successo gli obiettivi. Tutti i partecipanti sono coinvolti su un piano fisico, cognitivo, emozionale e relazionale per confrontarsi con problematiche di ampio respiro quali il rispetto di regole condivise, la gestione del tempo, l'assunzione di rischi e il lavoro per obiettivi comuni. (*Le attività saranno finalizzate all'ottenimento di competenze lavorative specifiche oltre che allo sviluppo di competenze trasversali quali: team building, team working, problem solving, decision making, leadership, tenacia, creatività, flessibilità, resilienza, comunicazione efficace, qualità della relazione, motivazione, fiducia e cooperazione.*)

Attività extra canone

Attività di upskilling e reskilling nell'ambito del programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), ovvero di percorsi di aggiornamento professionale nell'ambito dell'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO).

Altre attività (non ricomprese in quelle precedenti), le cui necessità si potrebbero manifestare nel corso dei mesi.

ART. 2 VALORE E DURATA DELL'APPALTO –ATTIVITA' A CANONE ED ATTIVITA' EXTRA CANONE

Il presente capitolato ha per oggetto l'individuazione di un operatore economico per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e smi, attraverso RDO del MEPA, per l'affidamento del “Servizio di formazione orientato allo sviluppo dell'occupabilità” nell'ambito del progetto “Porta Futuro Lazio” per un importo complessivo del servizio stimato presuntivamente in € 388.349,52, IVA esclusa, dalla data di stipula del contratto fino al 31 dicembre 2025.

Il valore della procedura, nell'arco del periodo contrattuale sopra indicato, trova copertura nell'importo di cui al suddetto budget, finalizzato all'esecuzione di prestazioni, definite a canone ed extra canone, quantificate sulla base di massimali di costo ad ora previsti per n. 3 tipologie Formatori esperti del settore (Fascia A, B e C) e massimali di costo a giornata previsti per una tipologia di Consulente esperto del settore (Fascia B e C) in conformità con le previsioni di cui alla determinazione n. B06163 del 17 settembre 2013, della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, tutt'ora vigente e relativa all'approvazione della “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi – programmazione FSE 2007/2013”:

Tab. 1 – Previsioni economiche della Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi – programmazione FSE 2007/2013

| Attività a canone | Costo ora/uomo | Costo/giornata uomo ¹ | Unità di misura |
|---------------------------|----------------|----------------------------------|-----------------|
| Formatore Senior Fascia A | € 100,00 | /// | €/ora |
| Formatore Fascia B | € 80,00 | /// | €/ora |
| Formatore Junior Fascia C | € 50,00 | /// | €/ora |
| Consulenti di Fascia C | /// | € 200,00 | €/giornata |
| Attività extra - canone | Costo ora/uomo | Costo/giornata uomo ² | Unità di misura |
| Formatore Senior Fascia A | € 100,00 | /// | €/ora |
| Formatore Fascia B | € 80,00 | /// | €/ora |
| Formatore Junior Fascia C | € 50,00 | /// | €/ora |
| Consulenti di Fascia C | /// | € 200,00 | €/giornata |

1. Attività a canone:

¹Si precisa che nel corso dell'attivazione dei singoli appalti specifici i relativi importi economici faranno riferimento ai massimali di costo a giornata ed ai massimali di costo ad ora, ribassati sulla base dell'offerta economica presentata in sede di trattativa per Formatori di Fascia A, Fascia B, Fascia C e Consulenti di Fascia B.

² Si precisa che nel corso dell'attivazione dei singoli appalti specifici i relativi importi economici faranno riferimento ai massimali di costo a giornata, ribassati sulla base dell'offerta economica presentata in sede di trattativa per Consulenti di Fascia A, Fascia B, Fascia C.

Sono quelle prestazioni programmate dal presente Capitolato ed eseguibili con una determinata periodicità e frequenza compensate con un corrispettivo economico determinato in base ai prezzi offerti dall'appaltatore in sede di gara nell'offerta economica.

Nello specifico, riguarderanno le seguenti attività:

-Progettazione ed erogazione di moduli didattici, con didattica frontale ed esercitazioni e simulazioni, anche in relazione alla domanda proveniente dal contesto economico-produttivo dei territori di riferimento nonché ai fabbisogni professionali e formativi locali;

- Realizzazione di servizi formativi specialistici di approfondimento per i contenuti rilevati come particolarmente utili/interessanti per il target di riferimento.

La Formazione richiesta potrà essere erogata in forma di seminari brevi o moduli formativi della durata orientativa di minimo 4 ore e massimo 8 ore giornaliere.

I corsi di formazione, di cui alle presenti attività a canone, potranno essere erogati in modalità formativa d'aula e tramite webinar, il cui eventuale costo di utilizzo di particolari piattaforme dedicate (ulteriori rispetto a quelle utilizzate da DiSCo) sarà interamente a carico dell'appaltatore.

I corsi dovranno avere la caratteristica della replicabilità, ossia potranno essere richieste più edizioni, e saranno comunque rivolti ad aule composte da un numero minimo/massimo di partecipanti che sarà precisato in relazione alle diverse tipologie di corso e comunque non oltre i 70 partecipanti.

In riferimento ai corsi riguardanti l'area di Informatica, qualora fosse necessario l'utilizzo di particolari applicativi software questi dovranno essere forniti dall'azienda aggiudicatrice dell'appalto e dovrà essere data evidenza dell'apposita e regolare licenza d'uso.

Allo stesso modo l'appaltatore dovrà mettere a disposizione un numero di notebook in quantità adeguata al numero dei partecipanti in comodato d'uso gratuito funzionale allo svolgimento stesso dei corsi.

2. Attività extracanonone:

Sono quelle attività di upskilling e reskilling nell'ambito del programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), ovvero di percorsi di aggiornamento professionale nell'ambito dell'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO) ed altre attività (non ricomprese in quelle precedenti), le cui necessità si potrebbero manifestare nel corso dei mesi.

3. Determinazione del costo dell'attività a canone ed extra canone

Il corrispettivo per il *Servizio di formazione orientato allo sviluppo dell'occupabilità*, comprensivo di tutte le attività di cui sopra, è determinato in funzione dei prezzi unitari (€/ora/uomo ed €/ora/giornata) offerti in sede di gara di cui all'All. 3 – Offerta economica.

Le attività *extra canone*, quali attività di upskilling e reskilling nell'ambito del programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), ovvero di percorsi di aggiornamento professionale nell'ambito dell'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO) ed altre attività (non ricomprese in quelle precedenti), le cui necessità si potrebbero manifestare nel corso dei mesi., erogate su richiesta dell'Amministrazione o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di un

particolare evento, saranno remunerate con le modalità sopra indicate.

Il Valore sul quale verrà espresso il ribasso di offerta ai fini dell'aggiudicazione afferisce esclusivamente alle prestazioni a canone.

Tab.2

| | Elenco Attività | Importo complessivo delle prestazioni per il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro (IVA ESCLUSA) | Percentuale di incidenza delle singole prestazioni sul valore complessivo dell'Accordo Quadro | Tipo di Prestazione |
|---------------|----------------------|---|---|---------------------|
| 1 | Attività a canone | € 339.805,83 | 87,50% | PRINCIPALE |
| 2 | Attività extracanone | € 48.543,69 | 12,50% | |
| TOTALE | | € 388.349,52 | 100% | |

Ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i., non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza e, pertanto, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara non comprende i costi della manodopera stimati a € 0,00 in quanto trattasi di attività di natura intellettuale.

Tutti gli ulteriori oneri necessari per l'esecuzione delle prestazioni di cui sopra e previsti dalla normativa vigente verranno indicati in fase di attivazione dei singoli appalti specifici/ordinativi.

Gli importi sopra riportati hanno la funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed hanno carattere presuntivo; infatti il presente affidamento potrà subire delle variazioni in aumento o in diminuzione sulla base del reale fabbisogno, senza che ciò comporti alcun tipo di responsabilità, neanche precontrattuale, a carico dell'Amministrazione e senza che i concorrenti o l'aggiudicatario possano vantare titolo alcuno a risarcimenti e/o indennizzi di sorta, nel caso il valore dei singoli appalti specifici/ordinativi sia inferiore a quello descritto nella tab. n. 1 del presente articolo.

I concorrenti o l'aggiudicatario, inoltre, non potranno vantare titolo alcuno o risarcimenti c/o indennizzi di sorta, nel caso di mancata attivazione e/o interruzione del servizio in Accordo quadro da parte dell'Amministrazione e dei singoli appalti specifici/ordinativi.

L'Appaltatore riconosce ed accetta che l'importo del presente Accordo è da considerarsi quale importo massimo di spesa e che lo stesso (qualora siano attivati tutti gli appalti specifici/ordinativi fino al raggiungimento totale del valore del presente Accordo quadro) remunera tutte le attività che l'Appaltatore

rinunciando sin da ora a richiedere ed ottenere qualsiasi ulteriore corrispettivo e o somma.

L'Amministrazione non assume alcun obbligo in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo del presente Accordo quadro che è un importo stimato e, quindi, meramente presuntivo e rilevante per il calcolo della soglia di cui all'art. 35 comma 1 lett. d) del Codice dei contratti.

L'Amministrazione non è vincolata a stipulare nel periodo di durata del presente Accordo, contratti di appalto/ordinativi che esauriscono, in tutto o in parte, l'oggetto del presente Accordo. L'Amministrazione, potrà, altresì, esaurire l'oggetto del presente Accordo in un termine inferiore a quello massimo di durata dello stesso come previsto dal presente Capitolato; in tali casi l'appaltatore non avrà nulla a pretendere a qualsiasi titolo e rinuncia, fin d'ora, a qualsiasi azione a titolo di responsabilità contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale. L'Appaltatore è, invece, vincolato a stipulare i singoli Contratti di appalto specifici, alle condizioni di aggiudicazione del presente Accordo, secondo le modalità di cui al successivo art. 3 del presente Capitolato.

L'efficacia dell'Accordo quadro sarà dalla data di stipulazione del contratto fino al 31 dicembre 2025 salvo, invece, che tale importo massimo previsto venga raggiunto in un termine minore (il contratto relativo all'Accordo quadro, in tal caso, cesserà di produrre effetti).

Ove, alla scadenza del termine di cui al comma che precede (31 dicembre 2025), fossero ancora in corso servizi richiesti con i Contratti di Appalto stipulati tra le parti in esecuzione del presente Accordo, esso si intenderà prorogato del tempo previsto dal Contratto di appalto per l'ultimazione dei relativi servizi.

La protrazione della durata del presente Accordo, non darà all'appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere.

Non potranno essere stipulati Contratti di Appalto dopo la scadenza del termine di durata del presente Accordo di cui al precedente comma.

Gli importi sopra riportati hanno la funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed hanno carattere presuntivo; infatti il presente affidamento potrà subire delle variazioni in aumento o in diminuzione ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi sulla base del reale fabbisogno, senza che ciò comporti alcun tipo di responsabilità, neanche precontrattuale, a carico dell'Amministrazione e senza che i concorrenti o l'aggiudicatario possano vantare titolo alcuno a risarcimenti e/o indennizzi di sorta, nel caso di somministrazione inferiore a quella descritta per le variazioni in corso di contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, alla scadenza del contratto, il servizio di cui si tratta potrà essere prorogato per il termine strettamente utile, al fine di espletare tutte le procedure necessarie per la scelta del nuovo contraente. In tal caso l'aggiudicatario resterà obbligato a prestare il servizio alle medesime condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

Al presente appalto si applicano le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1.

ART. 3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI/ORDINATIVI

L'affidatario si impegna irrevocabilmente ad eseguire gli appalti specifici che verranno affidati al medesimo

operatore economico individuato dalla presente procedura di gara.

I singoli appalti specifici, oltre a rinviare alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, saranno formalizzati mediante apposito scambio di lettere o scrittura privata o altre modalità stabilite dall'Amministrazione, con le quali la Stazione appaltante stessa disporrà l'ordinazione delle varie prestazioni.

Ciascun Contratto di appalto dovrà contenere, a titolo esemplificativo, le seguenti indicazioni minime:

- la prestazione attivata e l'importo economico;
- la data di inizio e la durata prevista della prestazione attivata;
- luogo di svolgimento della prestazione;
- il numero, la tipologia del Gruppo di lavoro richiesto: figure professionali impiegate (Profilo e Fascia d'appartenenza), nonché i nominativi degli stessi (sulla scorta dei CV proposti ed approvati dall'Ente) e relativo numero di ore e/o numero di giornate;
- ulteriori oneri previsti per l'esecuzione delle prestazioni;
- eventuali aspetti esecutivi di dettaglio della prestazione attivata;
- CIG della gara e CIG derivato ³ per ogni singolo Appalto specifico/ordinazione e CUP;
- ogni altra indicazione prevista dalla normativa vigente di settore.

In dettaglio gli appalti specifici si perfezioneranno a seguito di documentazione contrattuale (scambio di lettere e/o scrittura privata in modalità elettronica o altre modalità) con la quale l'Amministrazione esprimerà le proprie esigenze anche di natura quantitativa rispetto ai prestatori di lavoro oggetto del servizio; l'affidatario eseguirà le prestazioni oggetto dell'Accordo quadro alle condizioni offerte in fase di aggiudicazione della presente procedura di gara.

L'Appaltatore, preso atto della natura dell'Accordo, si impegna ad eseguire le prestazioni a regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione del presente Accordo, oltreché di quelle contenute nel presente Accordo e nei relativi documenti e di quelle che verranno impartite dall'Amministrazione. Nel quadro complessivo degli strumenti previsti dal capitolato e nei limiti del budget di cui alla tab. n. 2 dell'art. 2 del presente Capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare la scelta delle tipologie di strumenti da mettere in atto, in base a esigenze diverse che si potranno verificare.

La Stazione Appaltante, in collaborazione con il soggetto aggiudicatario, definiranno trimestralmente un Piano di attività (che implementerà ed integrerà l'eventuale proposta presentata dai concorrenti in fase di gara) al quale seguirà l'attivazione dei vari appalti specifici, la loro durata, le modalità di esecuzione anche integrata, etc.

³ Si veda in tal senso le Linee guida dell'ANAC Aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022, sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" che sul punto recita espressamente: "Anche nel caso in cui il soggetto (amministrazione) che stipula l'accordo quadro coincida con quello che è parte negli appalti a valle dell'accordo, è necessario acquisire i codici CIG "derivati" per lo sviluppo delle schede relative alle fasi di esecuzione dell'appalto".

ATTIVITA' EXTRACONTRATTUALE della Tab. n. 2 di cui all'art. 2

Sono qualificabili come attività extracontrattuale quella attività previste all'art. 2 paragrafo 2 del presente Capitolato d'Oneri e saranno gestite sempre mediante l'attivazione di appalti specifici/ordinativi.

I corrispettivi per le attività extracontrattuali sono determinati sulla base dei prezzi unitari di cui all'All. 3 – Offerta economica.

L'attivazione di tale tipologia di attività non risultano in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione la quale può anche non dare seguito alle stesse, in quanto le attività extracontrattuali vengono gestite esclusivamente mediante Appalti specifici/ordinativi con le modalità sopra esplicitate e dunque sempre su richiesta dell'Amministrazione.

Iter autorizzativo per le attività extracontrattuale (“plafond” indicato dall'attività n. 2 della Tab. n. 2 dell'art. 2 del Capitolato)

Per quanto attiene alle attività extracontrattuale, una volta ricevuta la richiesta di attivazione da parte dell'Amministrazione, è compito dell'Appaltatore effettuare una valutazione tecnico-economica dell'intervento stesso.

A tal fine, l'Appaltatore comunica all'Amministrazione un “preventivo di spesa” sulla base dei prezzi unitari di cui all'All. 3 – Offerta economica.

Qualora l'Amministrazione intenda accettare il preventivo o prezzo proposto dall'Appaltatore, è tenuta a verificare preventivamente, a cura del RUP, se per l'intervento sussista la copertura finanziaria all'interno del “plafond” indicato nella tab. n. 2 dell'art. 2 del presente Capitolato.

In tal caso, l'Amministrazione approva il preventivo mediante propria nota.

L'Amministrazione sarà vincolata ad eseguire tutte le attività extracontrattuali con l'Appaltatore fino all'esaurimento degli importi (plafond) di cui nella tab. n. 2 dell'art. 2 del presente Capitolato.

Terminato il plafond indicato nella tab. n. 2 dell'art. 2 del presente Capitolato, l'Amministrazione procederà con distinte procedure al di fuori del presente Accordo Quadro.

Tale documento costituisce, pertanto, il costo dell'attività che verrà recepito all'interno dell'appalto specifico/ordinativo.

L'Amministrazione sarà vincolata ad eseguire tutte le attività extracontrattuali con l'Appaltatore fino all'esaurimento degli importi (plafond) di cui nella tab. n. 2 dell'art. 2 del presente Capitolato.

Terminato il plafond indicato nella tab. n. 2 dell'art. 2 del presente Capitolato, l'Amministrazione procederà con distinte procedure al di fuori del presente Accordo Quadro.

Il contratto avrà esecuzione sia presso la sede centrale dell'Ente che presso le sedi *Porta Futuro Lazio* ed *Hub Culturali Socialità e Lavoro* disposte sul territorio regionale messe a disposizione da DiSCo, nelle date

successivamente indicate solitamente dal lun. al ven. dalle 09:00 alle 18:30.

Tutte le spese relative ai compensi ed alle trasferte (comprehensive di vitto ed alloggio) dei formatori forniti dall'aggiudicatario restano a carico della ditta affidataria stessa.

Non sussiste alcun obbligo per la stazione appaltante di raggiungere la spesa massima prevista ed indicata in via presuntiva nel presente capitolato: saranno pagati soltanto i servizi effettivamente eseguiti in conformità a quanto previsto dal presente capitolato.

Nel corso della durata dell'affidamento potranno intervenire delle variazioni in aumento o in diminuzione. In tal caso si procederà con le modalità previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi.

Alla scadenza del contratto, il servizio di cui si tratta potrà essere prorogato ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. lgs. n. 50/2016 per il termine strettamente utile, al fine di espletare tutte le procedure necessarie per la scelta del nuovo contraente. In tal caso l'appaltatore resterà obbligato a prestare il servizio alle medesime condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

ART.5 MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI NECESSARIE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO (CV FORMATORI E CONSULENTI).

La società aggiudicataria, in via preliminare, dovrà sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante:

- *curriculum vitae* nominativi, riferiti a ciascuna tipologia delle figure professionali richieste (Profilo e Fascia d'appartenenza), completi di firma per l'autorizzazione al trattamento dati secondo la normativa sulla privacy;

- le figure professionali richieste non potranno essere cumulate in unica figura;

- l'insieme delle figure professionali indicate dall'Affidatario in sede di trattativa (approvato dall'Ente) non potrà essere modificato né nel numero complessivo dei componenti né nei profili professionali, senza il preventivo assenso della Stazione appaltante;

- qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, dovesse essere costretto a sostituire una o più di tali figure professionali, dovrà formulare specifica e motivata richiesta alla Stazione appaltante, indicando i nominativi e le referenze (CV) dei soggetti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta e già approvati dall'Ente;

- al riguardo si precisa che, ai fini dell'approvazione da parte della Stazione appaltante, tali nuove eventuali figure dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai soggetti da sostituire;

- l'attesa dell'autorizzazione da parte della Stazione appaltante non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte, e qualsiasi modifica/sostituzione di figura professionale non potrà costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione da parte della Stazione appaltante.

L'Ente si riserva, in ogni caso e per ciascun soggetto proposto, la possibilità di procedere a colloqui/incontri di approfondimento al fine di verificare la corrispondenza tra quanto descritto nei CV e le reali esperienze,

conoscenze, competenze.

DiSCo si riserva la facoltà di accettare le figure professionali proposte verificando e valutando l'aderenza delle medesime con i profili richiesti in ogni momento, anche successivamente al colloquio/incontro e potrà procedere alla richiesta di formale sostituzione per il personale che, all'esito del colloquio o nel corso della prestazione del servizio, si manifestasse non gradito o impreparato professionalmente, incapace o incompetente rispetto alle prestazioni dedotte nel contratto.

La società aggiudicataria sarà tenuta ad assicurare il costante aggiornamento dei CV per il personale proposto e selezionato dall'Ente.

ART. 4 GARANZIE INERENTI ALL'ATTIVITÀ

L'appaltatore dovrà garantire ed assicurare, durante tutta la durata contrattuale, quanto segue:

- i corsi di formazione dovranno essere svolti da relatori, formatori consulenti qualificati, per le aree di formazione e nelle materie indicate, appositamente selezionati al fine di assicurare professionalità in grado di approcciare in modo concreto e innovativo alla trattazione del tema;
- assicurare il costante aggiornamento formativo dei Formatori/Consulenti positivamente selezionati dall'Amministrazione, fornendo conseguentemente i *curricula* degli stessi debitamente aggiornati.
- garantire il servizio di progettazione dei corsi, condividendo con la Stazione Appaltante, anticipatamente all'erogazione la micro-progettazione di ogni singola attività;
- aggiornamento dei contenuti dei corsi di formazione rispetto alla normativa vigente, ai nuovi regolamenti ovvero alle circolari nazionali e regionali della Regione Lazio, anche nel caso in cui nel corso del periodo contrattuale, dovessero entrare in vigore nuove normative che comportino l'obbligo di formazione;
- allineamento dei contenuti dei corsi con il DEC;
- rispetto della normativa vigente in materia di fatturazione digitale, firma digitale, anticorruzione, privacy;
- produzione del materiale didattico anche in formato digitale, utilizzando esclusivamente il *template* che sarà fornito da DiSCo, nonché fornire il consenso alla diffusione, cedendo alla Stazione Appaltante la proprietà di diritto all'uso dello stesso;
- produzione delle attestazioni di partecipazione in formato digitale;
- garantire il rispetto del divieto di pubblicizzazione di qualsivoglia attività privata o a pagamento;
- mettere a disposizione della Stazione appaltante materiali ed attrezzature per la realizzazione dei corsi in quantità e qualità almeno sufficiente (es. telecamera con microfono e cavo di collegamento al PC, licenze software anche in versione "EDU", etc.);
- garantire strumentazione informatica, a disposizione dell'utenza, per i corsi d'aula per i quali si necessiterà tale strumentazione (es. pc e altro hardware) e piattaforma per eventuale formazione da remoto.

Nell'espletamento dell'appalto, l'appaltatore dovrà avvalersi di proprio personale, in numero sufficiente a garantire la regolarità dei corsi di formazione programmati.

Lo stesso dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento dell'attività di cui trattasi, provvedendo con un'immediata sostituzione.

Ciascun gruppo di lavoro costituito a seguito di attivazione da parte della stazione appaltante dei relativi appalti specifici, dovrà, su richiesta, presenziare alle riunioni riguardanti il progetto.

Inoltre, i Responsabili dei vari servizi e/o i loro delegati dovranno essere raggiungibili telefonicamente tutti i giorni lavorativi dell'anno almeno dalle ore 10:30 alle ore 18:30.

Il Referente Aziendale designato dall'Affidatario costituirà l'interfaccia principale della Stazione appaltante che avrà il compito di supervisionare l'andamento generale delle attività e il perseguimento degli obiettivi definiti.

Si precisa che in occasione dello svolgimento di ciascun percorso formativo o in base alla necessità della committenza, potrà essere richiesto, oltre alla fornitura delle attrezzature/strumenti/strumentazioni occorrenti, anche la presenza del personale di supporto e/o aggiuntivo rispetto a quanto sopra indicato

Sono a carico della società aggiudicataria tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

Inoltre, sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri relativi agli strumenti, attrezzature e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio di cui si tratta.

La ditta affidataria dovrà consentire agli addetti dell'Amministrazione, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività e dei correlati aspetti tecnico-didattici e gestionali.

ART. 6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le prestazioni avranno luogo sia presso la sede centrale dell'Ente (Via Cesare de Lollis 24/B -00185 Roma) sia presso le sedi *Porta Futuro Lazio* ed *Hub Culturali Socialità e Lavoro* disposte sul territorio regionale e messe a disposizione da DiSCo.

I servizi di formazione verranno svolti dal lun. al ven. dalle 09:00 alle 18:30, nelle date e nelle sedi indicati negli ordinativi di fornitura.

I servizi di formazione, previsti all'interno del presente Capitolato, dovranno essere erogati da docenti/relatori/consulenti qualificati ed in possesso di comprovata esperienza nel settore, accertabile preliminarmente da parte della Stazione appaltante mediante acquisizione ed approvazione di curriculum vitae aggiornati. Detti corsi potranno essere somministrati sotto-forma di seminari brevi, corsi di formazione modulari o consulenza individuale.

Nell'eventualità in cui nel corso del contratto, dovessero entrare in vigore nuove normative che comportino l'obbligo di formazione, i contenuti dei corsi di formazione dovranno essere aggiornati e adeguati alla nuova

normativa vigente, ai nuovi regolamenti ovvero alle circolari nazionali e regionali della Regione Lazio ed a tutte le altre fonti di qualsiasi natura che possano incidere sull'esecuzione del presente servizio.

La società aggiudicataria verrà convocata dalla Stazione Appaltante per la programmazione delle attività, in riunioni di coordinamento come di seguito precisato:

- entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, per la programmazione delle attività formative, la definizione delle modalità di erogazione dei corsi e dei relativi calendari, tale calendarizzazione potrà subire modifiche di data o cancellazioni senza che questi comportino il consumo del monte ore e/o numero delle giornate richiesti.
- secondo necessità specifiche.

L'appaltatore dovrà redigere trimestralmente reportistica dei corsi effettuati e delle attività svolte a riscontro della programmazione annuale.

Almeno 30 giorni prima della data di inizio di ciascun corso dovranno essere confermate, al Referente della Stazione Appaltante: data, orari, luogo e modalità di erogazione del corso, già definite in base alla programmazione precedentemente descritta.

L'Aggiudicatario, almeno 15 giorni prima della data di inizio di ciascun corso, dovrà inoltrare tramite e-mail al Referente della Stazione Appaltante, i seguenti elementi:

- programma dettagliato dell'evento;
- curriculum vitae aggiornato, datato e firmato, di tutti i docenti/relatori/consulenti già approvati dall'Ente;
- test di orientamento/test di apprendimento (al fine di costituire gruppi di discenti di livello omogeneo)
- materiale didattico, in formato digitale, che verrà utilizzato nell'erogazione del corso (es. diapositive, normative, ecc.).

La pubblicizzazione dell'evento, l'iscrizione dei partecipanti e la predisposizione delle aule saranno a cura della Stazione Appaltante.

DiSCo, sulla base delle iscrizioni raccolte, comunicherà con cadenza mensile l'attivazione dei percorsi formativi e le connesse attività oggetto del contratto.

L'Appaltatore, entro 10 giorni dalla conclusione di ogni evento, dovrà trasmettere una relazione dettagliata dalla quale si evincano le conoscenze acquisite dal gruppo di partecipanti al corso erogato, ovvero la necessità di un follow-up di verifica.

DiSCo si riserva di effettuare verifiche "in itinere" sull'andamento del servizio.

Sarà facoltà della Stazione appaltante rimodulare la calendarizzazione dell'offerta formativa prevista dal presente Capitolato o offerta in sede di gara dall'aggiudicatario in base ai fabbisogni ed alla reale partecipazione dell'utenza.

Le modalità di svolgimento di tutte le attività formative previste dal presente Capitolato dovranno essere

caratterizzate necessariamente oltre che dalla docenza frontale anche da simulazioni, business game e project work per la partecipazione attiva ed esperienziale degli utenti.

ART. 7 ENTITÀ DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE

La specifica delle tipologie di corsi/argomenti, di cui alle prestazioni definite *Attività a canone*, che verrà più dettagliatamente articolata in fase di programmazione in seminari brevi o moduli formativi della durata orientativa di min. 4/max.8 ore giornaliere, viene di seguito riportata.

Area 1 – Lingue Straniere

Questa sezione dovrà prevedere corsi che forniscano le competenze linguistiche necessarie per affrontare un mondo del lavoro oggi sempre più globalizzato. Considerando infatti, un mercato ampio che comprenda possibilità di lavorare all'estero e in Italia in aziende multinazionali, l'offerta dovrà includere una formazione linguistica, suddivisa in livelli secondo quanto previsto dal Quadro Comune Europeo per la conoscenza delle lingue (CEFR) per le seguenti lingue straniere:

| |
|------------------|
| Lingua straniera |
| Inglese |
| Spagnolo |
| Tedesco |

Di particolare rilievo, infine, i corsi di Inglese Turistico/Alberghiero.

Area 2 – Informatica e web

Questa sezione informatica dovrà prevedere corsi che rafforzino le competenze informatiche di base certificate (ECDL) in quanto rappresentano un requisito fondamentale per l'accesso al mondo del lavoro pubblico e privato. Allo stesso tempo i corsi dovranno fornire strumenti per la realizzazione di prodotti tecnologici e web di nuova generazione utili sia nella fase di ricerca che di ingresso nel mondo del lavoro.

| |
|--|
| <i>Informatica e web</i> |
| Informatica (Word, power point, excel, navigazione internet, gestione posta elettronica) |
| Utilizzare il software SAP ERP modulo BC |
| Programmazione IOS, C++,C# |
| Graphic Design/Video Editing (Adobe Photoshop, Adobe Premiere; Adobe Illustrator; similari) |
| SW BIM Authoring (Autodesk Revit, Graphisoft Archicad, ACCA Edificius, Allplan Architecture, Trimble Tekla Structures, Autodesk Civil 3D, Bricsys BricsCAD BIM e similari) |

| |
|--|
| Altri SW ERP (Oracle, Zucchetti, Microsoft Dynamics) |
| CMS di base (WordPress, Drupal, Joomla, Shopify, Magento, WooCommerce, similari) |
| Data analyst e data scientist |
| Manutenzione siti web |

Per quanto concerne i corsi riguardanti l'area di Informatica, qualora fosse necessario l'utilizzo di particolari applicativi software questi dovranno essere forniti dall'azienda aggiudicatrice dell'appalto e dovrà essere data evidenza dell'apposita e regolare licenza d'uso. Allo stesso modo l'appaltatore dovrà mettere a disposizione un quantitativo pari ad un massimo di n. 40 notebook in comodato d'uso gratuito funzionale allo svolgimento stesso dei corsi.

I corsi dovranno avere la caratteristica della replicabilità, ossia potranno essere richieste più edizioni, e saranno comunque rivolti ad aule composte da un numero minimo di 5 ad un massimo di 70 partecipanti in funzione del numero massimo che sarà concordato dal Referente della Stazione appaltante e quello dell'aggiudicatario derivante dal contenuto e dal livello di interattività del corso.

Area 3 - Competenze per l'ingresso nel mondo del lavoro

Questa sezione è dedicata alle competenze necessarie nella fase di ricerca del lavoro, particolarmente importante nel momento di crisi che caratterizza l'attuale mercato del lavoro. In particolare, dovrà prevedere una formazione relativa al personal branding nelle sue diverse forme e fornire strumenti che permettano di affrontare con successo il processo di ricerca e selezione. Allo stesso tempo bisognerà concentrarsi sugli obiettivi programmatici imposti dal PNRR.

| |
|--|
| <i>Competenze per l'ingresso nel mondo del lavoro</i> |
| Laboratorio LinkedIn |
| Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese |
| Social Network e Tecniche di ricerca attiva |
| CV e lettera di presentazione |
| Definizione dell'obiettivo professionale |
| Privacy e GDPR |
| Cybersecurity |
| Green economy e PNRR e Transizione ecologica |
| Economia Circolare |
| Fotografia del mondo del lavoro |

Area 4 – Competenze comportamentali e manageriali

Quest'area dovrà contenere corsi relativi a quelle competenze "soft" indispensabili per entrare con successo in un contesto organizzativo aziendale. In particolare si dovranno privilegiare quelle competenze relazionali e comportamentali ritenute cruciali per la gestione della complessità e del cambiamento che sempre di più caratterizzano il mondo del lavoro di oggi e di domani.

| |
|---|
| <i>Competenze comportamentali e manageriali</i> |
|---|

| |
|---|
| Comunicare efficacemente |
| Public speaking |
| Tecniche di negoziazione |
| Progettazione europea e finanziamenti |
| Meccanismi di e-commerce e back office commerciali |
| Redigere un business plan |
| Digital Marketing (Guerrilla marketing, Marketing social network) |

Area 5 – Outdoor training

Questa sezione fa riferimento ad una formazione specifica: l'outdoor training, con particolare riferimento al sail orienteering, formazione esperienziale in mare, in barca a vela, quale luogo per creare eventi di team building su misura, per sviluppare relazioni più solide in una squadra, per costruire un gruppo, un equipaggio pronto a raggiungere con successo gli obiettivi. Tutti i partecipanti sono coinvolti, in contesti non strutturati, sul piano fisico, cognitivo, emozionale e relazionale. I corsi avranno come obiettivo lo sviluppo e la crescita dell'individuo nonché la sua capacità di lavorare in gruppo, attraverso il potenziamento delle seguenti abilità:

| |
|--|
| <i>Indoor/Outdoor training – Competenze trasversali a titolo esemplificativo</i> |
| Team building |
| Team working |
| Problem solving |
| Decision making |
| Leadership |
| Creatività, |
| Tenacia, flessibilità e resilienza |
| Motivazione |
| Fiducia e cooperazione |

| |
|---|
| <i>Indoor/Outdoor training – Corsi di formazione a titolo esemplificativo</i> |
| Parrucchiere |
| Disability manager |
| Manutentore |
| Addetti paghe e contributi |

Attività Extra canone

Con riferimento alla attività extra canone, si dovranno contemplare prioritariamente i percorsi declinati nel programma di politiche attive del lavoro GOL, quali:

Aggiornamento (upskilling): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze

spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante.

Riqualificazione (reskilling): per lavoratori lontani dal mercato e competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.

Le tematiche afferenti i richiamati percorsi saranno definiti in base alle necessità emergenti.

Sarà, inoltre, possibile definire percorsi di aggiornamento professionale nell'ambito dell'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO), ex Decreto MLPS 24 marzo 2022.

Infine, ulteriori attività extra canone (non ricomprese in quelle precedenti), potranno essere individuate in base alle necessità che si potrebbero manifestare nel corso dei mesi.

Di seguito le tipologie delle figure professionali occorrenti per l'esecuzione delle Attività a canone ed Attività extra canone:

- Formatore Senior Fascia A (Esperto di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia oggetto della docenza);
- Formatore Fascia B (Professionisti o esperti con esperienza almeno triennale e/o conduzione/gestione di progetti nel settore /materia oggetto della docenza);
- Formatore Junior Fascia C (Professionisti o esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza);
- Consulente di Fascia C (Professionisti o esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale).

ART. 8 VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

L'aggiudicatario dovrà tenere conto del monitoraggio delle attività svolte realizzato da DiSCo che potrà richiedere delle variazioni nei docenti, contenuti e metodi al fine di elevare la qualità.

Le attività svolte dovranno essere oggetto di analitica relazione, con periodicità trimestrale, mediante presentazione di un documento di stato avanzamento lavori contenente un report delle attività condotte e di quelle in corso di svolgimento.

Il sistema deve essere finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento ed a supportare, con utili evidenze, le successive scelte dell'Amministrazione appaltante negli ambiti affrontati.

Al termine del contratto, dovrà essere redatto un rapporto conclusivo che illustri se e come il progetto abbia raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di efficacia.

ART. 9 COORDINAMENTO DEI SERVIZI E REFERENTI DELLE PARTI CONTRATTUALI

La Stazione Appaltante coordinerà, attraverso le proprie Strutture di Formazione, le attività formative delle diverse aree indicate.

Le attività a carico della Stazione Appaltante prevedono:

- coordinamento e supervisione delle attività formative attraverso il RUP designato;
- funzioni di segreteria organizzativa, raccolta delle iscrizioni, distribuzione materiale didattico, erogazione delle relative attestazioni;
- concessione in uso delle aule e dei locali destinati alla formazione e ai servizi di consulenza;
- gestione della programmazione delle attività formative.

L'impresa aggiudicataria, successivamente al ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, dovrà tempestivamente indicare la persona fisica designata come Responsabile rappresentante dell'impresa, che si renderà disponibile in qualità di referente unico nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento dell'appalto.

La ditta affidataria potrà successivamente provvedere alla sostituzione del proprio referente, dandone comunicazione formale alle Strutture di formazione che si riserva l'insindacabile diritto ad accettare il nuovo nominativo.

Il referente indicato è il soggetto a cui l'Amministrazione farà riferimento per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi e didattici connessi alla gestione del contratto. Il referente dovrà rendersi disponibile, in orari da concordare di volta in volta tra le parti, per tutti gli incontri sia organizzativi che di contenuto didattico richiesti dalle Strutture di formazione dell'Amministrazione.

Nell'ambito del rapporto contrattuale, si identificano alcune figure/funzioni chiave:

per l'Appaltatore:

- il Capo Progetto (individuato nel Gruppo di lavoro) dei Servizi: la persona fisica, nominata dall'Appaltatore, quale referente dei Servizi in Contratto nei confronti dell'Amministrazione, con ruolo di supervisione e coordinamento dell'esecuzione dei vari servizi scelta tra il gruppo di lavoro.

Tale figura affiancata da eventuali assistenti, quale interfaccia unica verso l'Amministrazione, è dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità, nonché di potere di delega interna per le attività di gestione del Contratto ed è responsabile del conseguimento degli obiettivi relativi allo svolgimento delle attività previste contrattualmente. Al Capo Progetto sono affidate le seguenti attività:

1. programmazione e coordinamento di tutte le attività previste nel Contratto;
2. gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dall'Amministrazione;

3. supervisione del processo di fatturazione dei Servizi;

4. supervisione, raccolta e fornitura delle attività relative all'adempimento degli obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica nei confronti dell'Amministrazione;

per l'Amministrazione:

- Il Responsabile Unico del Procedimento: svolge i compiti e funzioni previsti dalla vigente normativa di settore (art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi) oltre a quelle previste dal presente Capitolato e delle Linee guida previste nel Documento in consultazione dal titolo: *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni"* Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

- il Direttore dell'esecuzione del Contratto, nominato, anche avvalendosi di assistenti nominati dall'Amministrazione, cui sono affidati per iscritto una o più attività di competenza del direttore dell'esecuzione del Contratto, svolge attività di controllo e di verifica ai sensi del DM n. 49 del 7 marzo 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante: *"Approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*.

ART. 10 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte nel presente capitolato d'oneri, l'aggiudicatario si impegna sostenendo tutti gli oneri economici a conformarsi alle seguenti prescrizioni:

- a fornire in noleggio ulteriori attrezzature e quant'altro necessario rispetto all'elencazione non esaustiva presente Capitolato per consentire la buona riuscita del progetto generazioni;

- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operatori addetti al servizio, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'affidatario, con pieno sollievo tanto della stazione appaltante quanto del personale da esso preposto alla direzione e sorveglianza;

- il risarcimento degli eventuali danni che in dipendenza del modo di esecuzione della fornitura e relativa posa in opera, fossero arrecati a persone o all'immobile interessato dalla fornitura;

- tutti gli adempimenti e le spese nei confronti delle autorità amministrative, organismi ed enti aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare autorizzazioni, tra cui quelli relativi all'occupazione di suolo pubblico;

- impiegare, per lo svolgimento delle forniture e dei servizi, personale provvisto di adeguata qualificazione professionale;

- utilizzare personale che osservi diligentemente le disposizioni disciplinari di DiSCo e che sia in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con il personale dipendente della Stazione appaltante e con l'utenza;

- utilizzare strumenti e apparecchiature idonei per l'esecuzione del servizio;
- di dichiarare la conformità delle apparecchiature tecniche e loro installazione;
- l'impegno a conformarsi a tutte le ulteriori indicazioni fornite dall'Amministrazione nel corso del progetto.

L'aggiudicataria si impegna, inoltre, a fornire, all'evenienza, agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi. L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e responsabilità verso il personale per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore. La ditta affidataria si impegna ad esibire, su richiesta dell'Amministrazione, tutta la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato d'onere, l'impresa appaltatrice si impegna, comunque, ad eseguire il servizio in maniera tale da non arrecare alcun inconveniente all'Amministrazione.

ART. 11 ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI E RESPONSABILITÀ' DEL CONTRAENTE

È a carico dell'impresa aggiudicataria l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio.

L'impresa si impegna altresì ad applicare, nei confronti dei lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle prescritte dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel periodo in cui si svolgeranno i servizi di cui al presente capitolato.

In caso di violazione degli obblighi suddetti, l'Amministrazione appaltante, previa comunicazione all'impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare che sarà indicato dall'Ispettorato stesso fino a quando la vertenza non verrà definita.

Sulla somma sospesa non saranno corrisposti interessi, né l'impresa potrà porre eccezioni o pretendere risarcimento alcuno da parte dell'Amministrazione Appaltante.

È a carico del gestore del servizio la sottoscrizione di apposita polizza assicurativa volta a coprire i rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività professionale.

L'impresa aggiudicataria dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione.

ART. 12 VERIFICA DEL REGOLARE ANDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il RUP, provvede alla verifica del regolare andamento dell'esecuzione del Contratto così come prevede la normativa vigente.

In particolare, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo contabile del Contratto stipulato e agli ulteriori adempimenti specifici previsti dalla normativa vigente di settore e delle disposizioni specificatamente indicate nel presente Capitolato.

Il RUP assicura la regolare esecuzione del Contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

La regolare esecuzione del Contratto verrà attestata, per ogni singolo servizio, mediante "report" delle attività svolte che evidenzino il rispetto delle prestazioni effettuate. A tal proposito l'Appaltatore compila in duplice copia (una per l'Amministrazione e una per l'Appaltatore), il "report" delle attività svolte e lo sottopone al RUP che previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, provvede a sottoscriverlo attestando la conformità delle prestazioni rese. Resta salva la possibilità di irrogazione delle penali, nei casi previsti dal presente capitolato.

Ad ogni fattura emessa, l'Appaltatore deve allegare copia del report corrispondente alle attività svolte oltre alla ulteriore documentazione prevista dal presente Capitolato. In difetto l'Amministrazione non provvederà alla liquidazione della fattura medesima.

ART. 13 EMISSIONE FATTURE E PAGAMENTI

In riferimento alle prestazioni indicate nella tab. n. 2 dell'art. 2 del presente Capitolato, il pagamento del corrispettivo verrà liquidato a corpo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura nel rispetto dei termini contrattuali indicati nei singoli Appalti specifici riportando su ciascuna di esse i seguenti dati:

- a) gli estremi dell'affidamento;
 - b) l'indicazione dell'importo della prestazione al lordo della ritenuta di garanzia (disposizione introdotta dall'art. 30, co.5-bis del D. Lgs 56-2017);
 - c) l'importo della prestazione al netto della suddetta ritenuta di garanzia (decurtato dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, co.5-bis del D. Lgs 56-2017);
- CIG della gara e CIG derivato ⁴ per ogni singolo Appalto specifico/ordinazione e CUP;
- e) gli estremi dell'impegno di spesa su cui dovrà gravare l'importo fatturato (comunicazione che sarà effettuata da parte di DiSCo).

⁴ Si veda in tal senso le Linee guida dell'ANAC approvate con Delibera n. 556 del 31/5/2017 sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" che sul punto recita espressamente: "Anche nel caso in cui il soggetto (amministrazione) che stipula l'accordo quadro coincida con quello che è parte negli appalti a valle dell'accordo, è necessario acquisire i codici CIG "derivati" per lo sviluppo delle schede relative alle fasi di esecuzione dell'appalto".

In riferimento alle prestazioni indicate nella tab. n. 2 dell'art. 2 del Capitolato d'oneri, dovranno essere emesse fatture ridotte ciascuna dello 0,50%, a titolo di *ritenute a garanzia* operate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 30, co.5-bis del D.lgs 50/2016 e smi.

Al termine dei rapporti contrattuali l'operatore economico emetterà una fattura finale per lo svincolo delle ritenute a garanzia, per un importo complessivo pari al totale delle ritenute a garanzia detratte sulle fatture in sede di liquidazione emesse nel corso del contratto (*quanto sopra a seguito di verifica di regolare esecuzione del servizio da parte del RUP, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva - art. 30, co.5-bis- D. Lgs 50/2016*).

Così come previsto dall' art. 113 bis comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi, all'esito positivo della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dalla stessa, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dal suddetto esito positivo della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Le fatture dovranno essere spedite in forma elettronica, pertanto, l'Amministrazione non potrà più accettare fatture in forma cartacea. Si precisa che il mancato adeguamento da parte dell'aggiudicatario alla normativa relativa alla fatturazione elettronica impedirà l'Amministrazione di regolare il dovuto. Pertanto non saranno riconosciuti interesse di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, si consiglia di consultare il sito www.indicepa.gov.it (digitando l'Ente appaltante). Per le modalità operative, si rinvia al sito internet: www.fatturapa.gov.it che contiene una valida trattazione del sistema di fatturazione elettronica in esame.

L'Amministrazione, verificata la correttezza dei dati, liquiderà la somma indicata in fattura.

Il pagamento avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo di bonifico bancario sul conto dedicato comunicato dall'aggiudicatario ex art. 3, comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Sulle somme potrebbero essere operate decurtazioni per gli importi eventualmente dovuti all'Amministrazione a titolo di penale ex art.13 del presente Capitolato.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi i ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'aggiudicatario potrà sospendere la prestazione del servizio; qualora l'aggiudicatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato peraltro all'acquisizione della documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC).

Il pagamento della fattura è subordinato agli accertamenti di cui all'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 ed ai suoi provvedimenti attuativi.

A pena di nullità assoluta, l'aggiudicatario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi

finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Prima dell'esecuzione del contratto l'appaltatore dovrà effettuare le comunicazioni di cui all'art. 3, comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'appalto è finanziato con fondi ordinari dell'Amministrazione e con fondi del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

ART. 14 PENALITA'

L'Appaltatore deve garantire l'esatta e puntuale esecuzione del servizio, che deve essere effettuato secondo i tempi e le modalità previste dal presente Capitolato

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore, le penali da applicare saranno discrezionalmente stabilite dal responsabile del procedimento, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo e discrezionalmente quantificate dall'Amministrazione.

PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI

La procedura di contestazione delle penali sopra esposte, nonché la percentuale massima applicabile di ciascuna delle penali sopra indicate e le conseguenze derivanti dall'applicazione di penali fino a detta percentuale massima, sono di seguito specificate:

- Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite, dovranno essere contestati all'Aggiudicatario per iscritto dall' Amministrazione;
- L'Aggiudicatario dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'Aggiudicatario le penali stabilite a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Nel caso di applicazione di penali, l'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'entità della penale è definita a discrezione dell'Amministrazione in rapporto alla gravità dell'inadempimento.

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso di spese ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione è autorizzata a rivalersi, mediante trattenute, sui crediti esistenti a favore dell'affidataria, ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale.

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Codice dei contratti l'Amministrazione può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma i del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

Quando il direttore dell'esecuzione del contratto, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto. Qualora, al di fuori di quanto previsto sopra, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Non sarà necessaria alcuna preventiva contestazione ed il contratto si risolverà di diritto nelle seguenti ipotesi:

- perdita dei requisiti per l'iscrizione ovvero cancellazione dall'Albo/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti, o altro albo/registo di riferimento;

- attivazione, da parte di Consip e/o della Centrale Acquisti regionale, di bandi/Convenzioni a copertura di prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto, cui l'Amministrazione sia obbligata ad aderire;
- esito negativo dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di competenza;
- casi di false dichiarazioni nel fornire le informazioni all'Amministrazione;
- applicazione di un numero superiore a 5 penalità;
- sospensione ingiustificata, per un periodo superiore a 5 giorni, della/e prestazione/i oggetto del presente Capitolato;
- mancanza o perdita di tutte le licenze, i requisiti, le autorizzazioni ed i certificati necessari allo svolgimento del servizio;
- violazione di obblighi attinenti al contratto configuranti un illecito penalmente perseguibile;
- mancata osservanza del CCNL di riferimento o il mancato versamento dei contributi previdenziali cd assicurativi;
- cessione anche parziale del contratto;
- frode nel redigere i documenti contabili o mancanza degli stessi;
- annullamento in ambito giurisdizionale della procedura di gara espletata per l'individuazione dell'operatore economico per l'esecuzione del presente appalto c/o ritiro in autotutela della stessa;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante della Ditta appaltatrice;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione;
- perdita dei requisiti (generali e speciali) previsti ai fini della partecipazione alla gara e di quanto dichiarato in sede di gara;
- utilizzo dei dati personali in violazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal G.D.P.R.;
- mancata produzione da parte dell'aggiudicatario della Copia Modelli DM10 dei prestatori di lavoro dei prestatori di lavori;
- inosservanza durante l'esecuzione del servizio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica formulate in sede di gara;
- inosservanza del codice di comportamento dei dipendenti di DiSCo (pubblicato sul sito istituzionale del committente).
- nei casi in cui le transazioni economiche sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste

italiane spa;

- verificarsi delle clausole risolutive di cui al Legge n. 120/2020: mancato rispetto dei termini, mancata tempestiva stipula del contratto e/o tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, imputabile all'operatore economico;

- nel caso in cui le progettualità finanziate con i FSE, affidate a DiSCo in qualità di Beneficiario/Attuatore, non vengano attivate, rinnovate, prorogate e/o proseguite ovvero vi sia revoca e/o cessazione anticipata delle stesse per qualsiasi ragione, in applicazione del principio di continuità amministrativa. In tali casi l'operatore non potrà avanzare pretese economiche di alcun tipo e/o ad alcun titolo;

- nel caso in cui all'Ente non vengano affidate, quale soggetto Beneficiario/Attuatore, ovvero vengano sottratte per qualsiasi ragione o titolo, le attività degli interventi inseriti nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027. In tali casi l'operatore non potrà avanzare pretese economiche di alcun tipo e/o ad alcun titolo;

In tali ipotesi il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione appaltante, espressa a mezzo lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva, con conseguente perdita della cauzione da parte della società appaltatrice e fatta salva ogni richiesta di risarcimento danno, avanzata per le spese di maggior onere derivanti dalla necessità di affidare il servizio ad un altro operatore economico.

Ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smii, in caso di risoluzione, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'Amministrazione si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp, 318 cp, 319 cp, 310 bis cp, 319 ter cp, 319 quater cp, 320 cp, 322 cp, 322 bis cp, 346 bis co, 353 cp, 353 bis cp.

ART. 16 CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta appaltatrice a cui sarà affidato il servizio, dovrà costituire ai sensi e con le modalità dell'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 la "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale salvo le eventuali riduzioni previste dalla normativa vigente.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'Impresa appaltatrice può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su

mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per le previsioni normative afferenti alla “garanzia definitiva” si rinvia all'art. 103 del Codice di e contratti

ART. 17 CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto pena la nullità (si veda l'art. 105, comma i del Codice dei contratti).

ART. 18 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguite.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità degli stessi.

ART. 19 RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL’AFFIDATARIO

Il recesso dal contratto da parte dell’aggiudicatario comporterà l’incameramento della cauzione definitiva fatti salvi i danni e le spese.

ART. 20 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE RELATIVE

L’Impresa affidataria del servizio è tenuta alla stipulazione del contratto con le modalità previste dal MEPA, nel termine che verrà previamente indicato dall’Amministrazione.

Sono a carico dell’aggiudicatario, tutte le spese contrattuali oltre che le eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti all’appalto.

ART. 21 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, l’appaltatore si impegna a mantenere un atteggiamento collaborativo con l’Amministrazione al fine di eseguire il servizio con la massima efficienza e diligenza nel rispetto della particolarità dello stesso, assicurando la corretta continuità del servizio, della specificità dell’utenza e dell’immagine dell’Amministrazione.

ART. 22 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Francesco Gentile.

ART. 23 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e smi si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è DiSCo.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato

Nella procedura di gara, saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

I dati forniti dalle imprese partecipanti saranno utilizzati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

ART. 24 FORO COMPETENTE

Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere per l'affidamento o durante l'esecuzione del servizio e/o relative al contratto, sarà competente il Foro di Roma.

ART. 25 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Il presente capitolato non contiene la clausola compromissoria di cui all'art. 241 comma 1bis del Codice dei Contratti pubblici recante disposizioni in materia di arbitrato.

ART. 26 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente atteso nel presente Capitolato si fa riferimento alle norme previste dal Codice Civile in quanto applicabili, alle norme del Codice dei Contratti Pubblici in quanto richiamate, alla ulteriore normativa che disciplina i contratti pubblici in quanto applicabile ed a tutta la normativa speciale di settore e al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Si intende applicabile ad integrazione del presente Capitolato le previsioni contenute nell'Accordo stipulato tra le parti.

(Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341, comma 2 del codice civile).

L'Appaltatore dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341, comma 2 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate nei seguenti articoli del presente Capitolato: Art. 14 (Penali); Art. 15 (Risoluzione del Contratto); Art. 18 (Recesso); Art. 24 (Foro Competente). Art. 25



(Clausola Compromissoria)

**DiSCo - Ente Regionale per il Diritto
allo Studio e la promozione della Conoscenza**

Via Cesare De Lollis, 24/b - 00185 Roma

p.iva/cod.fisc. 08123891007

Telefono 06 4970241 • Fax 06 4970204

Pec: protocollo@pec.laziodisco.it • www.laziodisco.it



**REGIONE
LAZIO**

